

Proponente: DIRG
Proposta: 2023/414

del 24/05/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 550

del 29/05/2023

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI PROROGA DEL CONTRATTO DI LAVORO DI N. 1 FIGURA ASSUNTA CON PROFILO DI "DIRIGENTE" AI SENSI DELL'ART. 110 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E S.M.I..

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", la persona interessata verrà indicata all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome, cognome. La persona interessata sarà meglio generalizzata all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza e non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio dell'interessato.

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20.12.2022, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023-2025 e la nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12.01.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 di I.D. del 26.04.2022 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2022 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 di I.D. del 26.04.2022 sono stati approvati anche il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2022 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 22.12.2022 avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024 – MODIFICA PER L'ANNO 2022 – INTEGRAZIONE PRIMO STRALCIO 2023" IN MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE 3.4 DELL'ALLEGATO L) AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 127 DEL 30.06.2022" è stato modificato e integrato il piano triennale dei fabbisogni dell'Ente 2022-2024 modifica per l'anno 2022 e integrazione primo stralcio 2023;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 di I.D. del 31.01.2023, è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023 - in cui sono tra l'altro, confluiti il Piano Triennale dei fabbisogni del personale ed il Piano delle Performance 2023-2025;

Vista e richiamata la Deliberazione G.C. n. 271 di I.D. del 22.12.2022 avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024 – MODIFICA PER L'ANNO 2022 – INTEGRAZIONE PRIMO STRALCIO 2023" IN MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE 3.4 DELL'ALLEGATO L) AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 127 DEL 30.06.2022" con particolare riferimento a quanto previsto **al punto 3 del dispositivo che testualmente recita:** "di dichiarare, a valere per l'anno 2023, effettuata la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2023 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione";

Vista e richiamata per tutto quanto contenuto, approvato e autorizzato la Deliberazione G.C. n. 13 di I.D. del 31.01.2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE APPROVATO CON ATTO DI GIUNTA COMUNALE N. 2023/2 DEL 12/1/2023" con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 contenente la Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano - 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale che al quarto punto del dispositivo conferma per il triennio 2023-2025 i contenuti e gli indirizzi di cui ai precedenti Piani Occupazionali / Triennali dei fabbisogni, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col provvedimento in corso di approvazione;

Richiamato – in riferimento al rispetto delle norme riguardo alla "sostenibilità finanziaria" della spesa per assunzioni – tutto quanto contenuto nel capoverso "Capacità assunzionali" della SEZIONE 3 -

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale della Deliberazione di G.C. n. 13 di I.D. del 31.01.2023;

Preso atto:

- del Verbale n. 35 del 20.12.2022 del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale ha espresso parere favorevole alla proposta esaminata ed approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 271 di I.D. del 22.12.2022, avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024 – MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 - PRIMO STRALCIO 2023"....;
- del Verbale n. 2 del 30.01.2023 del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale ha espresso parere favorevole alla proposta di variazione al piano dei fabbisogni già approvato con Deliberazione G.C. n. 271 di I.D. del 22.12.2022, così come recepite dalla Deliberazione G.C. n. 13 del 31.01.2023;

Confermato pertanto - sulla base dell'attuale vigente normativa nonché dei documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia - che si possa procedere per l'anno 2023 e seguenti ad effettuare rinnovi / proroghe di contratti di lavoro personale a tempo determinato nel limite dei vincoli di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 (tetto di spesa 2009) e sulla base di tutto quanto autorizzato, anche in via previsionale, e da ultimo dalla Deliberazione G.C. 271 del 22.12.2022;

Tutto ciò premesso

Considerato che:

- con deliberazione G.C. 194 di ID del 29.11.2019 sono stati approvati gli "INDIRIZZI PER LA REVISIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E AVVIO DELLE PROCEDURE SELETTIVE PER LA STIPULA DI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DI QUALIFICA DIRIGENZIALE";
- con successiva Determinazione Direttoriale R.U.A.D. n. 1986 del 09.12.2019, esecutive nei modi di legge, in attuazione di quanto disposto dalla suddetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 29.11.2019, veniva indetto, tra l'altro, l'Avviso di Selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale - assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 110 – 1 comma D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per la copertura della posizione dirigenziale "Servizi di Ingegneria - Edifici";
- che con la Determinazione Direttoriale n. 655 di R.U.A.D. del 25.05.2020 è stato approvato il verbale dei lavori della commissione giudicatrice per il conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 110 – comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 per la posizione: 'Servizi di Ingegneria - Edifici';

Vista la Determinazione Direttoriale n. 391 di R.U.D. del 27.05.2020 con la quale si è provveduto ad assumere in servizio quale "Dirigente" con contratto a tempo determinato ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 – 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. l'Ing. T.E., Posizione "Servizi di Ingegneria - Edifici" con decorrenza 01.06.2020 e così per tre anni (31.05.2023);

Vista la Deliberazione G.C. n. 20 del 30.01.2020 avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE NUOVA MACRO-STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**" con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente avente decorrenza 01.02.2020 successivamente perfezionata mediante le deliberazioni n. 156 di I.D. del 22/10/2020, n. 240 di I.D. del 16/11/2021 e n. 55 di I.D. del 07.03.2023;

Considerato che il 31.05.2023 giungerà a scadenza il contratto di lavoro a tempo determinato dell'unità tuttora assunta con profilo di "Dirigente" ai sensi dell'art. 110 – comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 ed incaricata della direzione di struttura dell'Ente del Servizio "Ingegneria Edifici", Ing. T.E.;

Richiamato, per quanto attiene alla durata del contratto e dell'incarico, quanto previsto dall'art. 3 – Durata del Contratto e dell'incarico - dell'Avviso di Selezione relativo alla posizione "Servizi di Ingegneria - Edifici" dal quale è stato assunto l'Ing. T.E., che si riporta integralmente:

"ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO E DELL'INCARICO

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto subordinato a tempo pieno e determinato, ex art. 110, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente incarico a contratto decorrerà presumibilmente dal 01.02.2020 o comunque dal primo momento utile successivo a tale data e così per almeno 3 anni, eventualmente prorogabili non oltre il "termine del mandato del Sindaco" attuale, intendendosi per tale, ai presenti fini, 120 giorni dopo la data di scadenza del mandato del Sindaco salvo revoca anticipata dell'incarico, ai sensi di legge, o interruzione anticipata del rapporto di lavoro in caso di eventuale collocamento a riposo "d'ufficio" del dipendente, disposto dal Comune di Reggio Emilia, per sopraggiunta maturazione dei requisiti previdenziali previsti dalle leggi nel tempo vigenti, per fruire del trattamento di quiescenza, senza incorrere in penalizzazioni.

Resta ferma la possibilità di anticipare il termine della scadenza del contratto dopo l'elezione e l'insediamento dei nuovi organi politici dell'Ente, qualora questi (Sindaco o Giunta) lo ritenessero opportuno per apportare fin da subito modifiche alla struttura organizzativa, e/o per individuare altro personale dirigenziale."

Richiamato a tal fine inoltre l'art. 110 comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. che prevede quanto segue:

"I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale."

Tenuto conto altresì di quanto previsto ed autorizzato al punto 7 del dispositivo della Deliberazione G.C. 22.12.2022 n. 271 che testualmente recita:

"di autorizzare la proroga, fino al termine del mandato del Sindaco, dei contratti a tempo determinato in scadenza nell'anno 2023, stipulati ai sensi dell'art. 110 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000 con qualifica Dirigenziale, salvo eventuali modifiche organizzative che dovessero rendersi necessarie in seguito ad una verifica circa il permanere delle necessarie condizioni di efficacia gestionale della struttura dell'Ente, soprattutto in riferimento al raggiungimento dei primari obiettivi di attuazione dei numerosi progetti ammessi al finanziamento del Piano di Ripresa e Resilienza (Pnrr), verifica di cui si conferisce mandato al Direttore Generale;"

Richiamato infine l'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 al quale occorre far riferimento per i requisiti di accesso ai ruoli dirigenziali ed in particolare, in tema di rinnovi, quanto previsto al comma 2 che testualmente recita:

"2. Tutti gli incarichi di funzione dirigenziale nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, sono conferiti secondo le disposizioni del presente articolo. Con il provvedimento di conferimento dell'incarico, ovvero con separato provvedimento del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente per gli incarichi di cui al comma 3, sono individuati l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto, nonché la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni. La durata dell'incarico può essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Gli incarichi sono rinnovabili. Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24. ... omissis..."

Visto il contratto a tempo determinato stipulato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 con il Dirigente incaricato della direzione del Servizio "Servizi di Ingegneria - Edifici", attualmente in essere ed in scadenza alla data del 31.05.2023 di cui è stata richiesta la proroga fino al termine massimo consentito dalla normativa vigente dal Sindaco Luca Vecchi (P.G. n. 126620 del 11.05.2023) al fine di poter portare a compimento gli obiettivi del Suo mandato elettorale e al quale successivamente provvederà a conferire apposito incarico ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, nonché dell'art. 50 - comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato, che seppur negli ultimi anni il Comune di Reggio Emilia abbia intrapreso un percorso di stabilizzazione delle figure dirigenziali prevedendo la copertura a tempo indeterminato di figure con tale profilo portando alla copertura di alcuni posti previsti nella Dotazione Organica, permangono tuttora numerosi posti vacanti con profilo di Dirigente nella Dotazione Organica dell'Ente;

Ritenuto necessario, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e delle funzioni istituzionali dell'Ente, dover provvedere - secondo gli indirizzi e le autorizzazioni contenute nella Deliberazione G.C. del 22.12.2022, n. 271 a prorogare il contratto all'Ing. T.E. ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 con qualifica Dirigenziale inizialmente stipulato per 3 anni:

- dal 01.06.2023 e così sino al termine del mandato del Sindaco attuale, intendendosi per tale, ai presenti fini, 120 giorni dopo la data di scadenza del mandato del Sindaco, salvo revoca anticipata dell'incarico ai sensi di legge, o interruzione anticipata del rapporto di lavoro in caso di eventuale collocamento a riposo "d'ufficio" del dipendente, disposto dal Comune di Reggio Emilia, per sopraggiunta maturazione dei requisiti previdenziali previsti dalle leggi nel tempo vigenti, per fruire del trattamento di quiescenza, senza incorrere in penalizzazioni, non eccedendo comunque né il termine del mandato elettivo del Sindaco né i cinque anni massimi indicati nella normativa vigente;
- ad impegnare la spesa relativa sui competenti capitoli del Bilancio 2023-2025 – esercizio 2023 e 2024, per l'Ing. T.E. quale Dirigente – Posizione "Ingegneria Edifici";

Preso atto:

- che il sopracitato Dirigente **Ing. T.E.**, è dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia con profilo di "Funzionario" di Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, attualmente collocato in aspettativa senza assegni, in quanto assunto e incaricato a tempo determinato a contratto, quale Dirigente, ai sensi dell'art. 110 del Decreto Legislativo n. 267/2000, sino al 31.05.2023;
- che lo stesso, ai sensi di quanto espressamente disposto dall'art. 110 - 5° comma del D.Lgs. 267/2000, rimane collocato in aspettativa senza assegni nei ruoli organici di "Funzionario", con riconoscimento dell'anzianità di servizio, per tutta la durata della presente proroga e precisamente dal 01.06.2023 sino al termine del mandato del Sindaco attuale, intendendosi per tale, ai presenti fini, 120 giorni dopo la data di scadenza del mandato del Sindaco salvo revoca anticipata dell'incarico ai sensi di legge, o interruzione anticipata del rapporto di lavoro in caso di eventuale collocamento a riposo "d'ufficio" del dipendente, disposto dal Comune di Reggio Emilia, per sopraggiunta maturazione dei requisiti previdenziali previsti dalle leggi nel tempo vigenti, per fruire del trattamento di quiescenza, senza incorrere in penalizzazioni;

Considerato che la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato quale Dirigente per l'Ing. T.E. già dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione, debba essere disciplinata secondo i patti e le condizioni che si riportano e che dovranno integrare il contratto individuale di lavoro:

“

1. Il Sindaco attribuisce e definisce l'incarico dirigenziale, secondo le norme che regolano la materia, compatibilmente con i programmi e le esigenze organizzative dell'Ente.
2. Il rapporto di lavoro viene prorogato a decorrere dal 01.06.2023 e così fino al termine del mandato del Sindaco attuale, intendendosi per tale, ai presenti fini, 120 giorni dopo la data di scadenza del mandato del Sindaco salvo revoca anticipata dell'incarico ai sensi di legge, o interruzione anticipata del rapporto di lavoro in caso di eventuale collocamento a riposo "d'ufficio" del dipendente, disposto dal Comune di Reggio Emilia, per sopraggiunta maturazione dei requisiti previdenziali previsti dalle leggi nel tempo vigenti, per fruire del trattamento di quiescenza, senza incorrere in penalizzazioni. Resta ferma la possibilità di anticipare il termine della scadenza del contratto dopo l'elezione e l'insediamento dei nuovi organi politici dell'Ente, qualora questi (Sindaco o Giunta) lo ritenessero opportuno per apportare fin da subito modifiche alla struttura organizzativa, e/o per individuare altro personale dirigenziale.
3. Le cause di risoluzione anticipata del contratto e di revoca dell'incarico di Dirigente sono regolate dalle leggi in materia, dallo Statuto e dal Vigente Regolamento Sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi dell'Ente.
4. La S.V. con effetto dalla data di decorrenza della presente proroga del Contratto di lavoro / incarico dirigenziale rimane collocata in aspettativa senza assegni nel rapporto di lavoro a tempo indeterminato in essere con il Comune di Reggio Emilia nei ruoli organici di Funzionario di Area Funzionari ed Elevata Qualificazione - con riconoscimento dell'anzianità di servizio - sino al termine del presente contratto a tempo determinato.
5. Agli aspetti giuridici del presente rapporto di lavoro, non espressamente e diversamente regolati dal presente Contratto individuale di lavoro, si applicano, in analogia, i Contratti Collettivi Nazionali del personale dell'area dirigenziale - Funzioni Locali assunto a tempo indeterminato nel tempo vigenti, i regolamenti interni dell'Ente, nonché il Codice Civile.

6. La S.V. assicura la propria presenza giornaliera in servizio ed adegua la propria prestazione lavorativa alle esigenze dell'organizzazione ed all'espletamento dell'incarico svolto nonché a quelle connesse con la corretta gestione ed il necessario coordinamento delle risorse umane.
7. Il trattamento economico e normativo è quello proprio dei dirigenti assunti a tempo indeterminato, in applicazione analogica del Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali per l'area dirigenziale. Il trattamento economico accessorio (indennità di posizione e di risultato) è attribuito, in analogia con i dirigenti assunti a tempo indeterminato, in relazione alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità inerenti la posizione dirigenziale ricoperta, sulla base degli atti interni di gestione, dei regolamenti vigenti, nonché degli accordi contrattuali nazionali e decentrati.
8. Si applicano, per tutta la durata del contratto, le disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni all'esercizio di incarichi contenute nell'art. all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni e nel vigente Regolamento Sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, nonché le disposizioni in materia di insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013."

Dato atto:

- che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del presente atto, si ritrovano tutte all'interno degli stanziamenti dei macroaggregati "Redditi da Lavoro dipendente" del Bilancio di previsione 2023-2025 – Esercizio 2023 e 2024;
- che la spesa necessaria all'attuazione di tutto quanto disposto dal presente provvedimento rientra ed è contenuta negli attuali vincoli e limiti di spesa di personale, ai sensi delle vigenti normative più sopra citate e che pertanto il presente provvedimento risulta conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013;
- che la spesa necessaria per l'assunzione del presente atto risulta compatibile con i vincoli di spesa per tali tipologie di assunzioni di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. (come modificato dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 che ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, contenendola solo complessivamente entro quella sostenuta nel 2009);

VISTI inoltre:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente CCNL relativo al personale dell'area dirigenziale degli Enti Locali;
- il CCDI AREA DIRIGENZIALE FUNZIONI LOCALI vigente;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi di Direttore Generale a decorrere dal 28.10.2019 (cfr. P.G. n. 197222/2019);

DETERMINA

1. di prorogare il contratto di lavoro dell'Ing. T.E. assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 con qualifica Dirigenziale, per le motivazioni riportate in premessa, **dal 01.06.2023 e così sino al termine del mandato del Sindaco attuale,**

intendendosi per tale, ai presenti fini, 120 giorni dopo la data di scadenza del mandato del Sindaco salvo revoca anticipata dell'incarico ai sensi di legge, o interruzione anticipata del rapporto di lavoro in caso di eventuale collocamento a riposo "d'ufficio" del dipendente, disposto dal Comune di Reggio Emilia, per sopraggiunta maturazione dei requisiti previdenziali previsti dalle leggi nel tempo vigenti, per fruire del trattamento di quiescenza, senza incorrere in penalizzazioni, e precisamente per la Posizione "Ingegneria Edifici";

2. di stabilire che il contratto di proroga del rapporto di lavoro a tempo determinato quale "Dirigente" debbano essere disciplinati secondo i patti e le condizioni dettagliatamente indicati in premessa;
 3. di impegnare la complessiva spesa di € **85.622,88** come segue:
- quanto a € 35.311,78 sul Cap. 32000 del PEG 2023 "PERSONALE SERVIZIO INGEGNERIA" del Bilancio Pluriennale 2023-2025, Centro di Costo 0124, codice Modalità di gestione Conto annuale 001 - e precisamente:

art. 1 € 26.549,96 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 10.05
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.006
codice COFOG: 04.5.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1104

art. 2 € 7.387,14 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 10.05
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 04.5.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 1.374,68 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 10.05
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 04.5.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

- quanto a € 50.311,10 sul Bilancio Pluriennale 2023-2025, annualità 2024, al Cap. 32000 del PEG 2023 "PERSONALE SERVIZIO INGEGNERIA", Centro di Costo 0124, codice Modalità di gestione Conto annuale 001 - e precisamente:

art. 1 € 37.970,67 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 10.05
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.006
codice COFOG: 04.5.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1104

art. 2 € 10.444,33 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 10.05
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 04.5.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 1.896,10 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 10.05
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 04.5.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

2. di dare atto:

- che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del presente atto, si ritrovano tutte all'interno degli stanziamenti dei macroaggregati "Redditi da Lavoro dipendente" del Bilancio di previsione 2023-2025 – Esercizio 2023 e 2024;
- che la spesa necessaria all'attuazione di tutto quanto disposto dal presente provvedimento rientra ed è contenuta negli attuali vincoli e limiti di spesa di personale, ai sensi delle vigenti normative più sopra citate e che pertanto il presente provvedimento risulta conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013;
- che la spesa necessaria per l'assunzione del presente atto risulta compatibile con i vincoli di spesa per tali tipologie di assunzioni di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. (come modificato dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 che ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, contenendola solo complessivamente entro quella sostenuta nel 2009).

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.